

| | | |
|--|---|--|
|  <p>COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Provincia di Parma)</p> |  <p>COMUNE DI MEDESANO (Provincia di Parma)</p> |  <p>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE</p> |
|--|---|--|

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE TURISTICA E DI APERTURA DELL'UFFICIO IAT DI FORNOVO DI TARO EX ART.30 TUEL (D.Lgs.267/2000 s.m.i.)

L'anno DUEMILA____(20____), il giorno ____ (____) del mese di _____ in Forno di Taro presso la sede municipale con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge, sottoscritto in triplice esemplare ad unico effetto

TRA

il Comune di Forno di Taro in persona del Sindaco pro tempore *Emanuela Grenti*, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. ____ del _____

il Comune di Medesano in persona del Sindaco pro tempore *Riccardo Ghidini*, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera consiliare n. ____ del _____

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale in persona del Presidente pro tempore *Agostino Maggiali* il quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera del Comitato Esecutivo n. ____ del 21.12.2018

PREMESSO

- che la Provincia di Parma, con proprio atto n. 1388 del 15/12/2005 ha riconosciuto all'Ufficio sovracomunale di Forno di Taro la qualifica di I.A.T. secondo gli standard definiti dalla G.R. con delibera 20/06/2005 n. 956, per la qualità dei servizi di accoglienza offerti e per il suo ruolo strategico per la valorizzazione e lo sviluppo turistico del territorio delle Valli del Taro e del Ceno;
- la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 concernente "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n.7", abrogazione della Legge Regionale n. 7/98" ha riorganizzato il sistema turistico regionale definendo l'esercizio delle funzioni conferite agli enti locali territoriali nel rispetto dei principi di sussidiarietà ed integrazione fra i diversi livelli di governo; in particolare: all'art. 12, comma 2, istituisce le Destinazioni Turistiche di interesse regionale, ai fini dell'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia Romagna; la Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 05.05.2017 ha istituito l'area vasta a finalità turistica e la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia);
- che l'ufficio turistico di Forno di Taro è stato individuato quale ufficio sovracomunale, ai fini di un progetto di valorizzazione turistica del territorio delle valli del Taro e del Ceno presentato per l'anno 2019 nell'ambito del Programma Turistico di Promozione Locale approvato da Destinazione Turistica Emilia, ai fini del cofinanziamento di cui alla L.R. 4/2016, con la partecipazione del Comune di Medesano e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, a cui la Regione Emilia Romagna, con deliberazione GR n. 1249 del 9.09.2013, ha affidato la gestione della Riserva Naturale Monte Prinzero, ricompresa sui territori dei Comuni di Forno di Taro e Terenzo;

- che il Comune di Fornovo Taro, Comune di Medesano, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, hanno interesse a svolgere in comune le funzioni ed il servizio relativo allo IAT;
- che l'art.30 del D.Lgs 18/08/00 n.267 disciplina la possibilità per gli enti locali di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 disciplina gli accordi fra i gli Enti aderenti per la gestione in forma associata del servizio di accoglienza e informazione turistica da svolgersi presso l'ufficio IAT di Fornovo di Taro secondo gli standard definiti dalla Giunta Regionale con delibera 20/06/2005 n. 956.

Art. 3 – Finalità e ambito di competenza

Il servizio di accoglienza e informazione turistica deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 956/2005 *Definizione degli standard minimi e degli standard di qualità dei servizi di accoglienza ed informazione turistica*:

- promovendo, incrementando e qualificando lo sviluppo turistico nell'ambito di competenza (definito al punto 5);
- assicurando la piena imparzialità e neutralità di ogni attività di informazione;
- svolgendo tutte le funzioni attinenti al turismo che sono di interesse anche per le organizzazioni locali pubbliche e private;
- adottando misure organizzative e gestionali che assicurino l'imparzialità del servizio erogato, la massima obiettività, puntualità e snellezza operativa.

L'ambito di competenza è individuato nei territori degli Enti aderenti, fermo restando che l'attività di promozione territoriale svolta dall'ufficio IAT dovrà comprendere la qualificazione di risorse turistiche di ambito anche più ampio dei Comuni di stretta competenza, rivolgendosi ad un territorio globalmente considerato.

Art. 4 – Individuazione dell'Ente capofila e attività dello IAT

Il Comune capofila della gestione associata è il Comune di Fornovo di Taro.

Il ruolo di Comune capofila non determina prevalenza alcuna ma comporta unicamente l'esercizio di funzioni che devono necessariamente essere imputate ad un solo soggetto.

Al Comune Capofila farà capo la procedura per l'affidamento del soggetto terzo a cui verrà affidata l'attività di organizzazione e gestione dello IAT in oggetto.

Per quanto riguarda le richieste prestazionali in capo a tale soggetto, le parti danno atto dell'individuazione delle medesime nelle deliberazioni di CC n. ___ del _____ del Comune di Fornovo di Taro, n. ___ del _____ del Comune di Medesano, n. ___ del _____ del Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

ART. 5– Obblighi degli Enti convenzionati

Tutti i soggetti aderenti alla presente convenzione:

- s'impegnano a fornire all'Ufficio IAT, in modo tempestivo e nel modo più completo possibile informazioni e pubblicazioni riguardanti l'accoglienza turistica, il territorio, le attività commerciali, gli eventi, le manifestazioni, o qualsiasi altra informazione che possa essere d'interesse comunale o intercomunale. A tal fine ogni soggetto aderente alla presente convenzione individuerà un ufficio preposto a tale attività, mettendo a disposizione anche idonei strumenti per il conseguimento dei risultati prefissati;
- s'impegnano a mantenere regolari rapporti di collegamento per il coordinamento dei servizi di informazione e di accoglienza turistica, collaborando per la diffusione della conoscenza delle risorse ambientali, enogastronomiche, turistiche ecc. dei territori;

- s'impegnano, alle scadenze fissate, al trasferimento della quota parte di contributo di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Valore e costi della convenzione. Risoluzione anticipata.

Il valore economico da riconoscere al soggetto gestore del servizio di cui all'articolo precedente è stimato in € 31.557,38 oltre Iva annui pari ad € 38.500,00, finanziato come concordato fra le parti di cui alle sopra richiamate deliberazioni e loro successive modifiche/integrazioni.

Quanto alla quota parte del Comune di Medesano e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, tali Enti si impegnano a versare la propria quota parte all'Ente Capofila Comune di Fornovo di Taro in due rate:

- 50% alla data del 31 gennaio 2019
- 50% alla data del 30 ottobre 2019

Art. 7 – Forme di controllo e consultazione Enti aderenti.

L'Ente Capofila effettuerà mediante i propri Uffici a ciò preposti, anche su segnalazione degli altri Enti aderenti al Progetto sovracomunale per la gestione coordinata dei servizi IAT, ogni atto di verifica e di controllo atto ad accertare il regolare svolgimento delle attività oggetto di affidamento ed il rispetto degli standard qualitativi del servizio assegnati.

Per un ottimale esercizio del servizio e anche al fine di verificare le condizioni di svolgimento dei progetti ed approvare eventuali azioni di miglioramento, si istituisce una Commissione di Coordinamento fra i funzionari/dipendenti di ciascun Ente aderente incaricati della gestione dei servizi turistici. La Commissione si riunisce al fine di esaminare e confrontarsi su eventuali problematiche legate all'applicazione della Convenzione, proponendo eventualmente modifiche alla stessa e al fine di proporre eventuali interventi migliorativi degli standard di servizio concordati.

Art. 8 – Durata della convenzione e recesso.

La presente Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2019 al 31/12/2019.

ART. 9 – Modifiche della Convenzione

La presente convenzione potrà essere rivista qualora si modificassero le condizioni dell'accordo, in relazione a diversi dettami legislativi o regolamentari e di comune accordo fra le parti.

Ogni modifica delle clausole della presente convenzione dovrà essere approvata mediante atto scritto.

ART. 10 – Spese di registrazione

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

ART. 11– Norme finali

Per quanto non disposto nel presente atto si rimanda alla legislazione specifica vigente in materia, e alle norme del Codice Civile se ed in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto
ENTE

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Comune di Fornovo di Taro

Comune di Medesano

Ente di Gestione per i Parchi
e la Biodiversità Emilia Occidentale